

Taranto 30 – 11 - 1995

Il Signore ti dia pace!

...*Mia carissima sorella, mi sento davvero privilegiata per avere avuto l'opportunità di conoscerti, sia pure telefonicamente,* e spero che un giorno potrò conoscerti personalmente. Sai, vengo spesso in Calabria e chissà se la Madonna vorrà esaudirmi anche questa volta.

Mia cara Nuccia, sono davvero felice di essere in contatto con te e di far parte di questa meravigliosa famiglia di radio Maria, che per me è stata strumento di salvezza e di evangelizzazione. L'incontro con radio Maria è stato davvero voluto dalla Madonna, che ha guidato la mia mano verso quel apparecchio in una notte, in cui, *presa dallo sconforto e dalla angoscia, ero veramente in pericolo.* E invece quel semplice gesto ha cambiato totalmente la mia vita. La prima voce che ascoltai fu quella di Federico, poi quella del dolcissimo fra Marco.

Devo dire che inizialmente mi sembrava impossibile trovare tanto benessere, tanta pace dentro di me, ma, man mano che passava il tempo, mi rendevo conto che era veramente un dono della nostra Mamma Celeste. Non vedevo l'ora che arrivasse il sabato; ormai per me quello era un momento importante, (ero in silenzio data l'ora) e potevo finalmente mettermi in ascolto della Parola di Dio... Questo mio malessere era sopraggiunto in seguito ad un *grave problema familiare.* Sai, Nuccia, molto spesso si pensa che determinate cose non ti possono mai toccare da vicino; e invece tutto è possibile e non bisogna mai meravigliarsi di nulla, perché, come il bene, anche il male, è alla tua porta. Ed ora ti spiego che cosa è successo. Si tratta di mia sorella. Si chiama Antonella. Da molto percepivo che le cose per lei non andavano bene, e sia mia madre che io eravamo molto preoccupate, ma non riuscivamo a capire cosa la turbasse. Era molto cambiato il suo matrimonio; non andava bene, ma non pensavamo a nulla di particolarmente grave. Antonella, anziché confidare a me o a nostra madre i suoi problemi, si isolava sempre più, ci evitava, così un giorno la costringemmo a parlare, per cui conoscemmo la tremenda verità, che ti scriverò in un altro momento. Quindi, a seguito di questo grosso problema, lei si era rifugiata nell'alcool. Problema su problema, puoi immaginare, mia cara, cosa è successo. La paura e lo sconforto avevano ormai preso la mia anima. Non vivevo più serenamente, mi sentivo in colpa nei confronti di mia sorella, per non aver capito prima il suo problema. Così ho cercato con tutte le mie forze di aiutarla ad uscire fuori da questo tunnel e, grazie all'aiuto di Dio, a cui ho imparato ad affidarmi, ci sono riuscita. ...

Cara Nuccia, in parrocchia i sacerdoti non hanno mai molto tempo a disposizione, sono sempre presi da mille problemi. Ma, mentre prima non perdevo occasione per criticarli, ora li comprendo. E prego tanto per tutti i sacerdoti...

Mia cara Nuccia,... ti scriverò presto e spesso; *sei sempre nel mio cuore e nelle mie preghiere*... . Tua sorella in Gesù Cristo GIUSTINA

#### RISPOSTA DI NUCCIA a *Giustina R.*

Mia cara Giustina, sorella in Gesù e Maria,

scusa se ti rispondo con tanto ritardo, ma faccio molta fatica a scrivere. Comunque *ci sentiamo spesso per telefono e questo mi rende molto felice*. E' bello vivere insieme da fratelli e appartenere alla grande famiglia di Maria, la Mamma nostra. LodiamoLa e ringraziamoLa insieme per tutto ciò che ha realizzato nella tua vita, nel tuo cuore, per il rinnovamento che ti ha portato. Ti ha trasformato, così da vivere il vero senso della vita: ti ha portato a Gesù e ti ha messo in una relazione nuova con gli altri.

*Grazie, Mamma, grazie per il dono di radio Maria, grazie per il dono più bello e più prezioso "Gesù"*. Grazie perché fai sentire a tutti, attraverso questa tua radio, quanto grande è il Tuo amore per i Tuoi figli e illumini la mente, allontani le paure, le tenebre, conforti il cuore e lo spirito di tanti sofferenti. *E grazie per tutte le sorelle e fratelli che mi ha fatto conoscere e che porto sempre nel cuore.*

Continua ad ascoltare la Parola di Dio, che è l'unica che salva, che libera, guarisce, converte e porta pace, serenità e gioia nella vita di tutti i giorni. Prega, prega sempre, amica cara, non ti allontanare dall'unica ancora di salvezza. Ho gradito molto quel dialogo "Pensaci" tra Gesù e un' anima. Ne ho fatto tante copie per distribuirle. Se hai dell'altro materiale a riguardo, inviamelo pure. Pregherò sempre per te, per la tua famiglia, per i tuoi fratelli. Stai tranquilla, ti benedico nel nome del Signore. Ti abbraccio. NUCCIA

2a LETTERA A NUCCIA *di Giustina Romanelli*

Taranto 4 – 03 - 1996

Il Signore ti dia pace!

Mia carissima Nuccia, sorella in Gesù e Maria,

finalmente, ringraziando il Signore, la tua lettera è arrivata. Che gioia! *Hai riempito di sole la mia giornata. Man mano che la leggevo mi è parso di aprire una finestra e respirare “aria pura”; solo un cuore puro come il tuo poteva scrivere pensieri così belli...* Spero con tutto il mio cuore di venirti a trovare... Leggerò i tuoi pensieri nei miei momenti di smarrimento: mi saranno di conforto e di aiuto. *Mi hai insegnato a guardare il cielo, quando ho dei brutti pensieri e mi sento subito meglio.* Ti ringrazio infinitamente della tua foto; non capisco perché avrei dovuto spaventarmi. *Sei bellissima e hai un volto dolcissimo: è proprio vero che il volto è lo specchio dell'anima... Sei un angelo del Signore, gioia mia.* A volte sento Antonella tanto triste e vorrei trovare le parole giuste per far tornare il suo cuore a palpitare d'amore, perché *in lei si è spento proprio l'amore. ...*

Oh! mia cara Nuccia, non si possono descrivere le sensazioni che Gesù Crocifisso mi dona. Io adoro Gesù Crocifisso. ... Ti invio le foto e delle preghiere-pensiero del sacerdote Dolindo Ruotolo.... Ti abbraccio forte forte. GIUSTINA

RISPOSTA DI NUCCIA *a Giustina R.*

Cara Giustina,

grazie per la tua lunga e graditissima lettera. Grazie per la preghiera delle madri e grazie per i pensieri e le preghiere di Padre Ruotolo. E' veramente un' anima santa e i suoi scritti lo rivelano; se ne hai altri, mandameli pure. Mi complimento per i tuoi figli: sono veramente belli e bello è il tuo sorriso: mantienilo sempre. Sii sempre serena e gioiosa e continua a pregare sempre il Buon Dio e Lui proteggerà te e tutta la tua famiglia. *Ricordiamoci bene che il diavolo non dorme;* egli coglie ogni occasione per allontanarci da Dio e metterci il bastone tra le ruote. Ma se noi riponiamo tutta quanta la nostra fiducia in Lui e rimaniamo saldi e forti nella fede, egli sarà sempre il nostro amico fedele, il nostro sostegno sicuro e ci condurrà per mano. Colgo l'occasione per augurare a te e a tutta la tua famiglia una Pasqua serena, di pace, di salute e di gioia. Vi sono vicina con il pensiero e con la preghiera. NUCCIA

3a LETTERA A NUCCIA *di Giustina Romanelli*

Taranto 17 – 07 - 1996

Cara Nuccia,

**con profonda gioia ti invio la lettera che oggi ho ricevuto per te da Marcello (detenuto).**

E ho già provveduto a spedire il tuo indirizzo, così vi scriverete direttamente. *L'ho letta e mi ha fatto commuovere, non pensavo tanta grazia; è meraviglioso ciò che sta accadendo a mio zio.*

Te l'ho detto: lui non è mai stato vicino a Dio, ma ora mi sembra impossibile che lui possa scrivere ciò che ti ha scritto e che ha scritto a me.

Grazie, Nuccia, *strumento meraviglioso nelle mani del Signore*, stagli vicino sempre. Sono certa che con il tuo aiuto Marcello risorgerà.

Sai, Nuccia, non so se te l'avevo mai detto che in ufficio una mia collega ed io abbiamo istituito un piccolo gruppo di preghiera (siamo quattro). *Durante la nostra mezz'ora di pausa, invece di uscire, ci riuniamo e recitiamo il santo Rosario...*c'è gente che disprezza queste cose e non perde mai occasione per metterci il bastone tra le ruote. *Ma il Signore vince sempre su tutto e ci dà sempre la possibilità di farlo, anche nei momenti più difficili.* Attraverso questa preghiera comune ho instaurato un rapporto di sincera amicizia con una collega, con la quale mi sono scontrata sempre durante gli scorsi anni. Mi sembrava di non sopportarla e lei non sopportava me. Invece *il Signore ha trovato il nostro punto d'accordo, facendoci ritrovare insieme per lodarlo.* Non lo avrei mai immaginato. Ora ci vogliamo bene con tutti i nostri pregi e i nostri difetti.

Ti voglio bene e questa sera ti mando il mio angelo custode "Marco" ad abbracciarti forte... forte... forte... e a dirti: il Signore ti dia pace.. Bacioni, a presto!

La tua affezionatissima GIUSTINA